ISTITUTO COMPRENSIVO DI FALERONE
Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria I°
Via Spineto, 1 – 63837 – FALERONE (FM) – Tel. 0734 710165
http://icsfalerone.edu.it
apic825004@istruzione.it apic825004@pec.istruzione.it

APIC825004 - A3885A9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005098 - 14/07/2025 - VII.2 - E

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI e SEZIONI

Criteri generali di formazione delle classi

I presenti criteri troveranno applicazione a partire dall'a.s. 2025/2026.
Il Consiglio di Istituto richiama le finalità educative relative alla formazione delle classi della Scuola Secondaria di Primo grado, della Scuola Primaria e delle sezioni della Scuola dell'Infanzia, che sono la creazione di unità di aggregazione degli alunni, aperte alla socializzazione e allo scambio delle diverse esperienze e conoscenze, attraverso modalità organizzative flessibili, espressione di libertà progettuale coerenti con le finalità educative e didattiche indicate nel Piano dell'Offerta Formativa Triennale e con le competenze da raggiungere nei tre Ordini di scuola.
I criteri seguiti nella formazione delle classi mirano a raggiungere l'ETEROGENEITÀ all'interno di ciascuna classe/sezione e l'OMOGENEITÀ fra le classi/sezioni parallele.

CRITERI GENERALI COMUNI per la FORMAZIONE delle CLASSI PRIME:

- ✓ Normativa vigente in riferimento al numero minimo e massimo di alunni consentiti.
- ✓ Tipo di modello organizzativo scelto dalle famiglie (tempo normale, tempo pieno, seconda Lingua etc.)
- ✓ Indicazioni e notizie informative fornite dai docenti delle classi precedenti.
- ✓ Informazioni raccolte durante i colloqui con i genitori.
- ✓ Formazione classi equieterogenee ed eterogenee al loro interno per livelli e omogenee fra loro per composizione. Eterogeneità: ciascuna classe viene formata da gruppi di alunni appartenenti a diverse fasce di livello sotto il profilo cognitivo, affettivo e comportamentale in base alle indicazioni fornite dall'Ordine di scuola precedente.
- ✓ Equilibrio nell'assegnazione degli alunni con certificazione, prevedendo per gli stessi l'inserimento in gruppi classe meno numerosi.
- ✓ Equilibrio nell'assegnazione di alunni anticipatari (solo Scuola Infanzia e Primaria).
- ✓ Omogeneità, ogni classe deve presentare un equilibrato numero di maschi e di femmine.
- ✓ Per motivi di tipo pedagogico-didattico si eviterà di inserire i gemelli nella stessa classe ma si prenderanno in considerazione il parere degli insegnanti dell'anno precedente e motivate richieste dei genitori.
- ✓ Saranno distribuiti in modo equilibrato maschi, femmine e stranieri.
- ✓ Gli alunni non ammessi alla classe successiva saranno inseriti nella stessa sezione, a meno che il Dirigente scolastico non ritenga utile inserirli in altra classe, sezione o plesso, solo su richiesta oggettiva e motivata dei genitori.
- ✓ Si terrà conto di particolarissime esigenze o richieste delle famiglie, che non contrastino tuttavia con i criteri enunciati.

Firmato digitalmente da GESUE' ODA

APIC825004 - A3885A9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005098 - 14/07/2025 - VII.2 - E

Inserimento nelle sezioni/classi degli alunni diversamente abili, con BES o con DSA diagnosticati

Il Dirigente scolastico inserirà gli alunni nelle classi/sezione tenendo presenti i seguenti criteri:
a. sentirà il parere dell'équipe socio-psico-pedagogica;
b. nel caso vi siano più alunni diversamente abili, essi verranno divisi equamente nelle sezioni/classi, ove ciò sia possibile.

- **Criteri generali per la formazione delle sezioni di SCUOLA DELL'INFANZIA**

Nella scuola dell'infanzia le sezioni sono omogenee per età.
Nella formazione delle sezioni omogenee dei bambini di 3 anni, si terranno globalmente presenti le seguenti variabili:
a. numero;
b. equilibrio di genere;
c. semestre di nascita (gennaio-giugno; giugno-dicembre);
d. se possibile, eventuale preferenza espressa dai genitori all'atto dell'iscrizione;
e. alunni diversamente abili;
f. alunni anticipatari;

Il Dirigente Scolastico formerà le sezioni dopo aver verificato la corretta applicazione dei presenti criteri.
All'assegnazione dei docenti alle sezioni provvede il Dirigente scolastico.

Gli alunni che si iscrivono in corso d'anno vengono inseriti nelle sezioni ritenute più idonee.

- **Criteri generali per la formazione delle classi di SCUOLA PRIMARIA**

Le classi sono unità di aggregazione degli alunni, aperte alla socializzazione e allo scambio delle diverse esperienze; andranno perciò favorite le modalità organizzative espressione di libertà progettuale coerenti con gli obiettivi generali e specifici dei vari Ordini di scuola.
I criteri mirano a raggiungere i seguenti obiettivi:
• L'eterogeneità all'interno di ciascuna classe (eterogeneità della provenienza socio culturale e della preparazione di base: ogni classe dovrebbe essere, in piccolo, uno spaccato della società).
• L'omogeneità tra le classi parallele.
• L'equilibrio del numero alunni/alunne.
• L'equidistribuzione degli alunni con problemi (alunni con difficoltà di apprendimento e/o di comportamento, alunni con BES e con DSA, alunni diversamente abili).

Nella formazione dei raggruppamenti iniziali si terranno globalmente presenti le seguenti variabili:
• equilibrio di genere;
• indicazioni delle docenti della scuola dell'infanzia;

Per la formazione delle classi si utilizzeranno le valutazioni sintetiche espresse dai docenti della scuola dell'infanzia (documenti per la continuità). Nel limite del possibile, e fatti salvi prioritariamente i criteri sopra descritti, si potrà eventualmente tenere conto di eventuali particolari esigenze avanzate per iscritto al Dirigente scolastico dai genitori.

Gli alunni che si iscrivono in corso d'anno vengono inseriti nelle classi ritenute più idonee.

Firmato digitalmente da GESUE' ODA

APIC825004 - A3885A9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005098 - 14/07/2025 - VII.2 - E

❖ **Criteri generali per la formazione delle classi di SCUOLA SECONDARIA di I grado**

Le classi sono unità di aggregazione degli alunni, aperte alla socializzazione e allo scambio delle diverse esperienze; andranno perciò favorite le modalità organizzative espressione di libertà progettuale coerenti con gli obiettivi generali e specifici dei vari ordini di scuola (DPR 275/99, art. 5: "Autonomia organizzativa: 1. *Le istituzioni scolastiche adottano, anche per quanto riguarda l'impiego dei docenti, ogni modalità organizzativa che sia espressione di libertà progettuale e sia coerente con gli obiettivi generali e specifici di ciascun tipo e indirizzo di studio, curando la promozione e il sostegno dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa).*

I criteri mirano a raggiungere i seguenti obiettivi:

I. L'eterogeneità all'interno di ciascuna classe (eterogeneità della provenienza socio culturale e della preparazione di base: ogni classe dovrebbe essere, in piccolo, uno spaccato della società).
II. L'omogeneità tra le classi parallele.
III. L'equilibrio del numero alunni/alunne.
IV. L'equidistribuzione degli alunni con problemi (alunni con difficoltà di apprendimento e/o di comportamento, alunni con BES e con DSA, alunni diversamente abili).

Nella formazione dei gruppi classe si terranno globalmente presenti le seguenti variabili:

• equilibrio di genere;
• eventuali indicazioni del team docente della primaria, in particolare per gli alunni con difficoltà di apprendimento e/o comportamento;

Per la formazione delle classi si utilizzeranno anche:

• I documenti ufficiali di valutazione (schede scolastiche dell'alunno e certificazione delle competenze al termine della scuola primaria)
• Le valutazioni sintetiche espresse dai docenti della scuola primaria (documenti per la continuità).

Procedimento per la formazione delle classi di SCUOLA SECONDARIA

Con la collaborazione dei docenti delle classi quinte della scuola Primaria, si esaminano per ciascun alunno proveniente dalle classi quinte della scuola Primaria:

a. il rendimento scolastico in italiano e matematica (conoscenze, abilità e competenze già possedute);
b. il comportamento sociale in classe con i compagni e con gli insegnanti;
c. capacità, stili cognitivi, attenzione ed attitudini evidenziati dall'alunno nel corso della scuola primaria;
d. abitudini ed interessi extrascolastici;
e. ogni altro elemento utile che i docenti di scuola primaria ed i genitori vogliano segnalare alla scuola Secondaria di primo grado per una formazione equilibrata delle classi;

Firmato digitalmente da GESUE' ODA

Sulla base delle informazioni acquisite si terranno contemporaneamente presenti i seguenti criteri:

1. formazione di gruppi eterogenei sia dal punto di vista relazionale sia delle conoscenze/abilità/competenze conseguite al termine della scuola primaria, anche sulla base dei dati rilevabili dai documenti compilati dalla scuola primaria;
2. suddivisione in modo il più possibile equilibrato dei maschi e delle femmine all'interno dello stesso gruppo;
3. gli alunni già frequentanti la scuola secondaria di primo grado e non ammessi alla classe successiva, o non licenziati, manterranno la stessa sezione dell'anno precedente, fatte salve motivate e documentate richieste da parte delle famiglie, che verranno valutate dal Dirigente;
4. l'inserimento degli alunni diversamente abili o con DSA e BES terrà conto degli alunni problematici già presenti;
5. La ripartizione degli alunni diversamente abili sarà equilibrata fra le varie sezioni e l'inserimento degli allievi sarà a discrezione del DS, sentiti i pareri dei genitori e della ASL competente.

- ✓ I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico, secondo le Linee Guida del MIUR ed il Protocollo di Accoglienza di Istituto (in P.A.I.), saranno iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, fatte salve motivate e documentate richieste e tenendo conto: dell'ordinamento degli Studi del Paese di provenienza, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica, dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno, del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza, del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno.

- ✓ L'inserimento degli alunni stranieri, nei limiti del possibile, non dovrà interessare sempre le medesime sezioni e terrà conto di alunni problematici già presenti nelle altre classi della stessa sezione.

Criteri proposti e deliberati nel Collegio docenti del 30.06.2025 con delibera n.53 e nel Consiglio d'Istituto con delibera n.33.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Professoressa Oda Gesuè

APIC825004 - A3885A9 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005098 - 14/07/2025 - VII.2 - E

Firmato digitalmente da GESUE' ODA